



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 04.10.2017

COPIA

OGGETTO: Dichiarazione stato di calamità naturale a seguito del perdurare della siccità nel territorio comunale - Anno 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE alle ore 18,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Sabrina Cocco	Assessore,	Presente
Simone Cucca	Assessore,	Assente
Armando Molinaro	Assessore,	Presente
Federico Scattu	Assessore,	Presente

Quindi 4 presenti e 1 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis.

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

SEGRETERIA, AA.GG., favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

PREMESSO che il persistere dello stato di siccità, causato dalla mancanza di piogge, ha arrecato gravi danni alle aziende agricole e pastorali, compromettendo l'annata agraria con pesanti ripercussioni economiche per mancata o ridotta produzione della aziende presenti nel territorio comunale;

SENTITE le segnalazioni di danno pervenute dagli allevatori e dagli agricoltori, e nonché le segnalazioni delle organizzazioni di categoria, atte a manifestare il disagio per i gravi danni derivanti dal persistere della siccità, che protraendosi ulteriormente sta aggravando le condizioni socio- economiche della aziende già in forte crisi ed attività economiche produttive ;

RITENUTO, pertanto, che la situazione venutasi a creare nel territorio e sinteticamente descritta nel presente atto debba essere qualificata in termini di calamità naturale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge Regionale n. 28 del 21.11.1985 che, al comma 4, recita "ai fini della presente Legge s'intende per calamità naturale o catastrofe l'insorgere di situazioni che comportino grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari";

CONSIDERATO che si rende assolutamente necessario disporre degli interventi urgenti e straordinari atti ad evitare ulteriori e più gravi pregiudizi, ristabilendo, per quanto possibile, le condizioni di sicurezza di cui all'art. 1 della L.R.n°28/1985 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 102 del 29.09.2004 così come modificato dal decreto legislativo 18/04/2008 n. 80 – danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 51/20 del 24/09/2008 avente ad oggetto la disciplina dell'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni causati alle aziende agricole da calamità naturali, eventi eccezionali e avversità atmosferiche per l'applicazione degli interventi compensativi ;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata legge Regionale n. 28 del 21.11.1985 in base alla quale lo stato di calamità naturale deve essere dichiarato dal comune interessato con delibera della giunta comunale;

RITENUTO che sussistano le condizioni per riconoscere e dichiarare lo stato di calamità naturale nel territorio comunale;

RITENUTO, peraltro, doveroso promuovere ogni iniziativa opportuna e necessaria, segnalando agli organi preposti, tra cui l'agenzia Regionale per il sostegno all'agricoltura (ARGEA) e (LAORE) l'evento calamitoso in questione;

RITENUTO per le ragioni sopra specificate di dover dichiarare lo stato di calamità naturale per il perdurare della siccità;

VISTA la L.R. 21/11/1985 n°28 e ss.mm.ii recante norme sugli interventi urgenti per spese di primo intervento sostenute dagli Enti Pubblici in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche;

DATO ATTO che l'art. 2 della citata legge attribuisce al Comune la competenza a dichiarare lo stato di calamità naturale;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Segreteria, Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del t.U. 267/2000;

VISTA la L.R. n°28 del 21/11/1985;

VISTO il D. Lgs. n°267 del 18/08/2000;

VISTO lo statuto comunale;

**CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di legge,
DELIBERA**

DI DICHIARARE lo stato di calamità naturale, a causa del perdurare della siccità nel territorio del Comune di Cardedu, ai sensi della legge regionale n. 28 del 21/11/1985;

DI DISPORRE che gli uffici comunali competenti raccolgano le istanze di segnalazione dei danni subiti presentate da agricoltori, allevatori e aziende agro-alimentari che si ritengono danneggiate; di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna il riconoscimento dello stato di calamità naturale per il perdurare della siccità e la concessione degli aiuti economici - ai sensi della normativa citata in premessa - agli operatori agricoli, agli allevatori e alle aziende agro-alimentari danneggiate; di inviare il presente atto alla Presidenza, all'Assessorato della Difesa all'Ambiente e all'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna, nonché alle Agenzie LAORE e ARGEA - - Servizio Territoriale di Nuoro;

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Ing. Matteo Piras

Il Segretario
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Segreteria, AA.GG.
F.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09.10.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267).

Dalla Residenza comunale, 09.10.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Antonio Piras